

## 6. I risultati contabili della gestione

Ai sensi dell'art. 18 del regolamento di contabilità, il bilancio è redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio d'esercizio 2014 è stato approvato dal Consiglio generale il 16 maggio 2015 con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Le tabelle che seguono riportano lo stato patrimoniale e il conto economico nel 2013 e nel 2014.

Tabella 3 - Stato patrimoniale

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
<b>ATTIVO</b>			
<b>B) Immobilizzazioni:</b>			
I - Immateriali	0	0	0,0
II - Materiali	2.885.573	2.888.264	0,1
III - Finanziarie	0	0	0,0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.885.573</b>	<b>2.888.264</b>	<b>0,1</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>II - Crediti: (entro 12 mesi)</b>			
1) Verso clienti	0	20	100,0
2) Verso l'Erario	891	703	-21,1
3) Verso Enti previdenziali	213	0	-100,0
4) Verso Diversi	238.230	183.708	-22,9
<b>Totale crediti</b>	<b>239.334</b>	<b>184.431</b>	<b>-22,9</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>			
1) Depositi bancari e postali	152.359	182.428	19,7
3) Denaro in cassa	769	387	-49,7
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>153.128</b>	<b>182.815</b>	<b>19,4</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>392.462</b>	<b>367.246</b>	<b>-6,4</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>3.278.035</b>	<b>3.255.510</b>	<b>-0,7</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>A) Patrimonio netto:</b>			
<b>VII- Altre riserve:</b>			
Patrimonio vincolato donato da terzi	303.677	303.677	0,0
Patrimonio vincolato per beni librari e archivistici	2.571.166	2.577.841	0,3
<b>VIII - Avanzi portati a nuovo</b>	<b>336.724</b>	<b>253.345</b>	<b>-24,8</b>
<b>IX - Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio</b>	<b>-76.704</b>	<b>-54.615</b>	<b>-28,8</b>
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>3.134.863</b>	<b>3.080.248</b>	<b>-1,7</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro</b>	<b>18.773</b>	<b>25.247</b>	<b>34,5</b>
<b>D) Debiti (entro 12 mesi)</b>	<b>16.161</b>	<b>18.562</b>	<b>14,9</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>108.237</b>	<b>131.453</b>	<b>21,4</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>143.171</b>	<b>175.262</b>	<b>22,4</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>3.278.034</b>	<b>3.255.510</b>	<b>-0,7</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>14.590</b>	<b>7.140</b>	<b>-51,1</b>

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, il patrimonio netto registra una riduzione dell'1,7 per cento attribuibile al disavanzo economico (- 54.615 euro).

Tra le attività la principale componente è costituita dalle immobilizzazioni materiali, iscritte al netto delle quote di ammortamento, ad esclusione dei beni "culturali" e dei "beni soggetti a tutela" (artt. 2 e 139 del d.lgs. n. 490/1999). Il lieve aumento registrato nel 2014 è dovuto essenzialmente all'acquisto di volumi e riviste per la biblioteca.

L'attivo circolante presenta un diminuzione del 6,4 per cento attribuibile alla riduzione dei crediti (-22,9 per cento) con particolare riferimento alla voce "crediti verso diversi" (-22,9 per cento). Si tratta di crediti maturati verso soggetti pubblici e privati e riguardano essenzialmente finanziamenti per la realizzazione di progetti scientifici e di crediti verso associati che non hanno versato la quota annuale<sup>7</sup>.

I crediti nei confronti dello Stato registrano una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, del 21,1 per cento (da 891 euro a 703 euro).

Le disponibilità liquide sono aumentate di 29.687 euro (pari al 19,4 per cento) e sono costituite essenzialmente da giacenze bancarie.

Tra le passività si rileva che i debiti sono aumentati del 14,9 per cento per effetto soprattutto della voce "altri debiti" che presenta un incremento di 11.826 euro (pari al 23,4 per cento) attribuibile agli oneri differiti verso il personale dipendente e agli oneri contributivi accantonati nell'esercizio in esame. I restanti 500 euro si riferiscono a debiti verso altri soggetti.

**Tabella 4 - Debiti**

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
Debiti verso fornitori	6.001	5.614	-6,4
Debiti tributari	171	511	198,8
Debiti verso istituti previdenziali	0	111	100,0
Altri debiti	9.989	12.326	23,4
<b>Totale Debiti</b>	<b>16.161</b>	<b>18.562</b>	<b>14,9</b>

I dati riportati in tabella riportano la composizione dei debiti e la variazione registrata nel 2014, rispetto all'anno precedente. I debiti verso i fornitori si riducono di 387 euro (-6,4 per cento) e riguardano fatture non ancora pervenute.

<sup>7</sup> Alcuni istituti in difficoltà finanziarie non hanno provveduto al pagamento della quota associativa.

I debiti tributari (riguardanti il saldo delle imposte Ires dell'esercizio) sono passati da 171 euro a 511 euro.

La voce "trattamento di fine rapporto" è incrementata della quota accantonata nell'esercizio in esame.

I risconti passivi sono aumentati del 21,4 per cento, rispetto all'anno precedente, e concernono finanziamenti su progetti approvati e non conclusi al 31 dicembre<sup>8</sup>.

I "conti d'ordine", rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti del 51,1 per cento e si riferiscono agli impegni assunti dall'Istituto e ancora in carico alla fine dell'esercizio 2014.

La tabella che segue riporta il conto economico negli esercizi 2013/2014.

---

<sup>8</sup> I risconti sono riferibili al progetto "Atlante delle stragi" finanziato dalla Repubblica Federale di Germania (euro 31.384), al progetto "Stampa clandestina" finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (78.069 euro) e la progetto "Collana storica stragi nazifasciste" finanziato dalla Regione Toscana (22.000 euro).

Tabella 5 - Conto economico

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.258	5.566	-76,1
5) Altri ricavi e proventi	292.231	376.041	28,7
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>315.489</b>	<b>381.607</b>	<b>21,0</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.862	4.352	133,7
7) Per servizi	174.727	244.806	40,1
8) Per godimento beni di terzi	2.878	40.306	1.300,5
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	97.837	97.420	-0,4
b) oneri sociali personale dipendente	28.959	28.504	-1,6
c) trattamento fine rapporto	6.065	6.474	6,7
d) altri costi	15.000	0	-100,0
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>147.861</b>	<b>132.398</b>	<b>-10,5</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0,0
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.270	4.115	-3,6
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	13.500	0	-100,0
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>17.770</b>	<b>4.115</b>	<b>-76,8</b>
14) Oneri diversi di gestione	3.552	3.310	-6,8
<b>Totale costi (B)</b>	<b>348.650</b>	<b>429.287</b>	<b>23,1</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>-33.161</b>	<b>-47.680</b>	<b>-43,8</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari:	16	34	112,5
17) Interessi e altri oneri finanziari	303	762	151,5
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>	<b>-287</b>	<b>-728</b>	<b>-153,7</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari</b>			
20) Proventi			
Vari	140	2.007	1.333,6
21) Oneri:			
Vari	-36.497	-1.431	96,1
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>-36.357</b>	<b>576</b>	<b>101,6</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)</b>	<b>-69.805</b>	<b>-47.832</b>	<b>31,5</b>
Imposte dell'esercizio	6.899	6.783	-1,7
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>-76.704</b>	<b>-54.615</b>	<b>28,8</b>

Il conto economico chiude l'esercizio 2014 con un disavanzo di 54.615 euro, in miglioramento rispetto a quello registrato nel 2013 (76.704 euro).

Il valore della produzione registra un aumento di 66.118 euro (da 315.489 euro a 381.607 euro pari al 21 per cento) dovuto all'incremento della voce "altri ricavi e proventi" (pari al 28,7 per cento).

In particolare la voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, che concerne i proventi in contabilità separata<sup>9</sup>, registra una riduzione di 17.692 euro passando da 23.258 euro a 5.566 euro.

La tabella che segue riporta l'articolazione della voce “altri ricavi e proventi” negli anni 2013 e 2014.

**Tabella 6 - Altri ricavi e proventi**

	2013	2014	Variaz. perc. 2014/13
Contributi e convenzioni su progetti	126.263	216.350	71,3
Contributo Mibact l. 534/96	78.886	89.994	14,1
Contributo Mibact d.l. 91/2013	21.545	0	-100,0
Contributo Mibact circ. 138/2002	772	998	29,3
Contributi Miur d.m. 177/2000	2.523	2.000	-20,7
Contributo 5 per mille	1.859	2.292	23,3
Quote associative	53.500	54.500	1,9
Proventi diversi	4.883	4.907	0,5
Contributo comune di Milano	2.000	5.000	150,0
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>292.231</b>	<b>376.041</b>	<b>28,7</b>

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, la voce “altri ricavi e proventi” registra un incremento del 28,7 per cento (da 292.231 a 376.041 euro), attribuibile essenzialmente alla crescita delle entrate derivanti dalla voce “contributi e convenzioni su progetti” pari al 71,3 per cento in più. Si tratta di contributi concessi all'Insmli per la realizzazione di progetti per conto di soggetti pubblici e privati.

I contributi complessivamente erogati dal Mibact registrano una riduzione del 10,1 per cento (vedi tabella n. 2) e quelli del Miur del 20,7 per cento.

Il contributo derivante dal versamento del 5 per mille, che configura un'entrata la cui entità è poco prevedibile, registra, come già evidenziato, un aumento pari al 23,3 per cento.

La voce “proventi diversi” presenta un lieve incremento ed è costituita da erogazioni liberali (740 euro); da forfettizzazione dell'Iva ai sensi della l. n. 398/91 (600 euro); da incassi da soggetti associati all'istituto (2.000 euro) e da recuperi di spese (1.567 euro) relative alla fotocopiatura e spedizione di plichi verso utenti della biblioteca e dell'archivio e da essi rimborsati.

<sup>9</sup> Proventi per marginali attività di natura commerciale ma sempre inerenti l'oggetto sociale dell'Istituto. Tali progetti sono così composti: euro 1.500 da organizzazione viaggi Memoria 2014 per la provincia di Milano, euro 225 per organizzazione di un ciclo di conferenze sulla Resistenza per il comune di Milano, euro 116 per vendita pubblicazioni a terzi, euro 221 per diritti d'autore sulla rivista Italia contemporanea ed altre pubblicazioni ed euro 3.504 da corso di formazione Summer school per la quota incassata da terzi non associati all'Insmli.

Il contributo del comune di Milano passa da 2.000 euro a 5.000 euro.

I costi registrano un aumento di 80.637 euro (da 348.650 euro a 429.287 euro pari al 23,1 per cento). L'aumento è attribuibile essenzialmente ai maggiori costi per le seguenti voci: "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" (da 1.862 euro a 4.352 euro) dovuti all'acquisto di cancelleria, "servizi" che presenta un aumento del 40,1 per cento riferibile ad alcuni contratti stipulati nel corso dell'esercizio per la realizzazione del progetto Atlante delle stragi e per il costo del Direttore generale (15.000 euro) che nel 2013, invece, era stato inserito tra quelli per il personale (altri costi), "godimento beni di terzi" che espone un aumento passando da 2.878 euro a 40.306 euro (diritti di autore per la realizzazione del progetto Atlante delle stragi).

L'accantonamento di 13.500 euro effettuato nel 2013 nella voce "svalutazioni crediti" riguarda i crediti di dubbio incasso (quote associative) nei confronti di alcuni Istituti associati, da anni in precarie condizioni finanziarie. Nel 2014 l'Insmli non ha ritenuto necessario fare ulteriori accantonamenti.

Il saldo proventi ed oneri finanziari è negativo ed è dovuto all'aumento delle spese e delle commissioni bancarie.

Il saldo della gestione straordinaria, che nel 2013 era negativo, registra un miglioramento e diventa positivo (da -36.357 euro a 576 euro). Tale risultato è dovuto, sia alla diminuzione degli "oneri" che passano da -36.497 euro a -1.431 euro (insussistenze dell'attivo), che all'incremento dei "proventi", attribuibile alle sopravvenienze attive emerse in seguito a rettifiche apportate per insussistenze del passivo.

Ai sensi della legge n. 398/91 (Iva e Ires) l'Istituto ha scelto la possibilità di avvalersi della tassazione forfettaria.

La gestione caratteristica, quale differenza tra valore e costi della produzione, presenta un peggioramento, passando da -33.161 euro a -47.680 euro, e determina un disavanzo economico.

A questo proposito, pur tenendo conto delle difficoltà economiche dell'Istituto, si ritiene necessario che venga posto in essere ogni utile sforzo per riportare in equilibrio la gestione economico-finanziaria. Ciò anche per evitare che trovi applicazione la disposizione di cui all'art. 15, comma 1bis, del d.l. n. 98/2011 (convertito dalla legge 111/2011) la quale prevede che "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ad acta...".

### Considerazioni conclusive

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è presente sul territorio nazionale con una struttura federativa costituita da 66 Istituti e da 10 Enti associati.

L'Insmli, nonostante il persistere di difficoltà economiche, continua a perseguire e assicurare i suoi compiti istituzionali anche grazie alla possibilità di avvalersi del comando di insegnanti.

Nel 2014 il contributo statale presenta una riduzione del 9,8 per cento, rispetto all'anno precedente.

Il conto economico chiude l'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente, con un lieve miglioramento del disavanzo. Conseguentemente il patrimonio netto si assesta a 3.080.248 euro.

Il valore della produzione registra un considerevole aumento (21 per cento) attribuibile essenzialmente all'incremento dei contributi e convenzioni su progetti e dei contributi del comune di Milano.



Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia  
Sede in Viale Sarca 336 pal. 15 - 20126 Milano  
Codice fiscale 80108310154 - Partita IVA 07634660158

<b>BILANCIO AL 31.12.2014</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
<b>A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		<b>2.888.264</b>	<b>2.885.572</b>
<i>I</i> <i>Immateriali</i>	0		0
- (Ammortamenti)	0		0
- (Svalutazioni)	0		0
		0	0
<i>II</i> <i>Materiali</i>	3.032.279		3.025.472
- (Ammortamenti)	-144.015		-139.900
- (Svalutazioni)	0		0
		2.888.264	2.885.572
<i>III</i> <i>Finanziarie</i>	0		0
- (Svalutazioni)	0		0
		0	0
<b>C) Attivo circolante</b>		<b>367.246</b>	<b>392.462</b>
<i>I</i> <i>Rimanenze</i>		0	0
<i>II</i> <i>Crediti</i>			
- entro 12 mesi	211.431		266.334
- oltre 12 mesi	0		0
	211.431		266.334
- fondo svalutazione crediti	-27.000		-27.000
		184.431	239.334
<i>III</i> <i>Attività finanziarie che non costituiscono</i>		0	0
<i>IV</i> <i>Disponibilità liquide</i>		182.815	153.128
<b>D) Ratei e risconti</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale attivo</b>		<b>3.255.510</b>	<b>3.278.034</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

<b>A) Patrimonio netto</b>		<b>3.080.248</b>	<b>3.134.863</b>
<i>I. Capitale (Fondo di dotazione dell'Ente)</i>		0	0
<i>II. Riserva da sovrapprezzo azioni</i>		0	0
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		0	0
<i>IV. Riserva legale</i>		0	0
<i>V. Riserve statutarie</i>		0	0
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0
<i>VII. Altre riserve</i>			
- Patrimonio vincolato donato da terzi	303.677		303.677
- Patrimonio vincolato per beni librari e archivistici	2.577.841		2.571.166
		2.881.518	2.874.843
<i>VIII. Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo</i>		253.345	336.724
<i>IX. Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</i>		-54.615	-76.704
<i>Riserva per arrotondamento euro</i>		0	0

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia  
Sede in Viale Sarca 336 pal. 15 - 20126 Milano  
Codice fiscale 80108310154 - Partita IVA 07634660158

BILANCIO AL 31.12.2014		31/12/2014	31/12/2013
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>25.247</b>	<b>18.773</b>
<b>D) Debiti</b>		<b>18.562</b>	<b>16.161</b>
- entro 12 mesi	18.562		16.161
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	18.562	<u>0</u>
			16.161
<b>E) Ratei e risconti</b>		<b>131.453</b>	<b>108.237</b>
<b>Totale Stato Patrimoniale passivo</b>		<b>3.255.510</b>	<b>3.278.034</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0	0
2) Sistema improprio degli impegni		7.140	14.590
3) Sistema improprio dei rischi		0	0
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		0	0
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>7.140</b>	<b>14.590</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>A) Valore della produzione</b>		<b>381.607</b>	<b>315.489</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.566		23.258
2) Valutazione delle rimanenze di prodotti in	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	<u>376.041</u>		<u>292.231</u>
		381.607	315.489
<b>B) Costi della produzione</b>		<b>429.287</b>	<b>347.844</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e		4.352	1.862
7) Per servizi		244.806	188.119
8) Per godimento di beni di terzi		40.306	2.878
9) Per il personale			
a) Retribuzioni lorde personale dipendente	97.420		97.837
b) Oneri sociali personale dipendente	28.504		28.959
c) Trattamento di fine rapporto	6.474		6.065
d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) Altri costi	<u>0</u>		<u>0</u>
		132.398	325.720
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni			
a) immateriali	0		0
Ammortamento delle immobilizzazioni			
b) materiali	4.115		4.270
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo			
d) circolante e delle disponibilità liquide	<u>0</u>		<u>13.500</u>
		4.115	17.770



Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia  
Sede in Viale Sarca 336 pal. 15 - 20126 Milano  
Codice fiscale 80108310154 - Partita IVA 07634660158

<b>BILANCIO AL 31.12.2014</b>		<b>31/12/2014</b>	<b>31/12/2013</b>
21)	<i>Oneri</i>		
-	minusvalenze da alienazioni	0	0
-	imposte esercizi precedenti	0	0
-	varie	-1.431	-36.497
		576	-36.497
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>		<b>-47.832</b>	<b>-69.805</b>
22)	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,</i>		
a)	Imposte correnti	6.783	6.899
b)	Imposte differite (anticipate)	0	0
		6.783	6.899
<b>23)</b>	<b>Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio</b>	<b>-54.615</b>	<b>-76.704</b>

Il Presidente

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA  
Il Direttore Generale  
Claudio Silingerdi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL  
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA  
Il Presidente



**Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia**

Viale Sarca 336 – pal. 15 – 20126 Milano

Codice fiscale 80108310154 – Partita Iva 07634660158

**NOTA INTEGRATIVA****AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014****Premessa**

Signori Associati,

riservando a una nota separata la “relazione morale” si evidenzia che il bilancio al 31.12.2014 chiude con un risultato negativo di gestione di € 54.615.

Le ragioni di tale disavanzo sono da imputare alla mancanza di entrate ordinarie sufficienti a coprire gli attuali costi di natura istituzionale sommati a quelli di funzionamento, peraltro ormai non più comprimibili. Le continue riduzioni del contributo ai sensi della L.534/96, sommate a quelle pressochè totali di Regioni, Province e Comuni oltre che alla costante diminuzione del Personale distaccato, hanno costretto l’Istituto Nazionale a ricorrere all’utilizzo di risorse proprie, sia in questo che negli scorsi esercizi, per mantenere ancora in misura significativa la propria attività istituzionale.

**Principi generali**

Il bilancio dell’esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell’art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l’obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione ed il risultato di gestione dell’esercizio.

Nella redazione del bilancio d’esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non si è fatto uso di voci contabili comprensive di elementi eterogenei;

- i valori di bilancio dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

### 1. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.

Non sono state operate rivalutazioni economiche o monetarie né svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti (art. 2423 comma 4 c.c.).

Si segnala, inoltre, quanto segue:

- 1.1 Ai sensi dell'art. 2426 nn.1 e 3 c.c. le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto comprensivo di tutti gli oneri direttamente e ragionevolmente imputabili, mentre le eventuali migliorie e le altre spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti, se esistenti, sono state capitalizzate.  
I costi di impianto sono iscritti con il consenso del Collegio revisori ex art. 2426 comma 1 n. 5 c.c.
- 1.2 Si è ritenuto di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali a quello pari al costo storico al netto degli abbattimenti calcolati in riferimento ai coefficienti fiscali di ammortamento. Tale adeguamento non riguarda i beni qualificati come culturali ai sensi dell'art.2 del D.lgs.490/1999 o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art.139 del medesimo decreto.
- 1.3 I crediti verso i clienti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti.
- 1.4 I crediti e i debiti tributari sono esposti in bilancio in conformità alle indicazioni del Principio contabile n. 25, elaborato dall'apposita Commissione istituita dai professionisti contabili.
- 1.5 Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
- 1.6 Nella voce "Ratei e risconti attivi", relativamente alla voce ratei attivi vengono iscritte quote di proventi già maturate, ma la cui manifestazione numeraria si avrà nel successivo esercizio; alla voce risconti attivi vengono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
- 1.7 Nella voce "Ratei e risconti passivi", relativamente alla voce ratei passivi, vengono indicate le quote di oneri maturate nell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi; alla voce risconti passivi vengono iscritti i proventi prodottisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi
- 1.8 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è calcolato in conformità all'art. 2120 c.c. in base a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

- 1.9 I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
- 1.10 I conti d'ordine sono esposti in bilancio per l'importo corrispondente agli impegni e rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

## 2. Variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo

### ATTIVO

#### B. I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuna immobilizzazione materiale in essere.

#### B.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Saldo iniziale	Variaz. esercizio	Costo lordo	Fondo iniziale	Variaz. fondo	Ammort. esercizio	Fondo finale	Saldo a bilancio
Beni materiali costituenti patrimonio vincolato	303.677		303.677	0	0	0	0	303.677
Apparecchiature e attrezzature varie	3.750		3.750	3.439	0	89	3.528	222
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	79.381		79.381	74.101	0	1.259	75.360	4.021
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	40.564	132	40.696	35.426	0	2.767	38.193	2.503
Impianti generici	26.934		26.934	26.934		0	26.934	0
Patrimonio Bibliotecario	1.049.412	6.675	1.056.087	0	0	0	0	1.056.087
Patrimonio Archivistico	1.521.754		1.521.754	0	0	0	0	1.521.754
<b>Totale</b>	<b>3.025.472</b>	<b>6.807</b>	<b>3.032.279</b>	<b>139.900</b>	<b>0</b>	<b>4.115</b>	<b>144.015</b>	<b>2.888.264</b>

Gli incrementi nelle immobilizzazioni del Patrimonio bibliotecario sono dovuti all'acquisto di volumi e riviste. Per gli altri beni materiali 132 euro si riferiscono a 1 stampante.

*Immobili.* In seguito a donazione avvenuta con atto pubblico del 3 aprile 1989, rep. N° 57496/16478 a rogito Notaio dottor Andrea Castello in Genova, l'Istituto ha acquisito la nuda proprietà delle unità immobiliari site nel Comune di Cogorno (GE) e consistenti in due fabbricati rustici e di un terreno, donato all'Istituto dalla Signora Canepa Lina Rachele vedova Mazzi con il fine di destinare detti beni, in quanto possibile e d'intesa con le competenti autorità pubbliche, alla creazione di un museo della storia della Resistenza intitolato a Franco Mazzi, o ad altre iniziative di carattere similari dirette ad onorare, nello spirito della Resistenza, la figura del poeta partigiano.

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è stato autorizzato ad accettare la donazione suddetta con decreto del 21.12.1995 emanato dal Ministro per i Beni culturali e ambientali.

*Beni mobili e attrezzature.* I beni presenti al 31.12.2002 sono al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore si sommano, al costo d'acquisto, le acquisizioni avvenute successivamente a tale data e si detraggono gli ammortamenti e le dismissioni di cespiti.

*Patrimonio Bibliotecario e Archivistico.* I beni in essere dal 31.12.2002 sono iscritti al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore sono stati aggiunti, al costo d'acquisto, gli incrementi effettuati nel corso dei successivi esercizi.

## **C. II. CREDITI**

La composizione dei crediti risulta la seguente:

Descrizione	2014	2013	Variazione
<b>Crediti verso Clienti</b>	20	0	20
<b>Fatture da emettere</b>	0	0	0
<b>Crediti verso Erario:</b>			
<i>Erario ritenute irpef</i>	554	8	546
<i>IRES</i>	149	0	149
<i>IRAP</i>	0	883	-883
Totale crediti verso Erario	703	891	-188
<b>Crediti verso Enti Previdenziali</b>	0	213	-213
<b>Crediti verso Diversi :</b>			
<i>Enti dello Stato, Regioni, Provincie e Comuni</i>	42.708	111.730	-69.022
<i>Altri soggetti pubblici e privati</i>	100.000	100.000	0
<i>Verso Associati</i>	68.000	53.500	14.500
<i>Accantonamento per svalutazione crediti v/associati</i>	-27.000	-27.000	0
Totale crediti verso Diversi	183.708	238.230	-54.522
<b>TOTALE</b>	184.431	239.334	-54.903

I crediti per Ires si riferiscono alla differenza tra gli acconti versati e le relative imposte a carico dell'esercizio. I crediti verso Altri soggetti pubblici e privati si riferiscono interamente a finanziamenti su progetti. I crediti verso Associati pari a 68.000 euro derivano da quote associative non ancora incassate a tutto il 31.12.2013; a fronte di tale somma figura un accantonamento di 27.000 per dubbia esigibilità di incasso legata alle difficoltà finanziarie in cui versano alcuni Istituti.

#### C. IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

La composizione e la variazione della voce risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2014	2013	Variazione
Denaro in cassa e valori bollati	387	769	-382
Depositi postali - conto corrente e servizio posta easy	8.127	6.860	1.267
Depositi bancari	173.131	144.318	28.813
Carte prepagate	1.170	1.181	-11
<b>TOTALE</b>	182.815	153.128	29.687